

DANTE/3

In via Corrado Ricci tra percorsi gastronomici e opere sui lampioni

Al via il progetto "Ephemera" che vedrà protagonisti anche i cittadini

Corrado Ricci fu il crocevia culturale del centenario dantesco del 1921. Ora la "sua" strada è il crocevia della "zona del silenzio". Portici e via storica di Ravenna, zona di passeggio e di frequentazioni, prospiciente la dantesca San Francesco e la via da cui si intravede la Sua tomba con il chiostro da Lui frequentato. È da via Corrado Ricci che si intersecano le mille iniziative per il 700esimo anniversario e le due storiche istituzioni ravennate dantesche, il Centro Dantesco dei Frati Minori Francescani e la Società Dante Alighieri, hanno promosso "Dan-tephemera". Un'originale iniziativa che coinvolgerà via Corrado Ricci per tutta la durata delle celebrazioni che, causa Covid, si prolungheranno anche nel 2022, insieme a diverse altre associazioni ravennate, ai commercianti della via protagonisti del progetto Spasso in Ravenna e alla società civile ravennate espressa dai tanti collezionisti di oggetti danteschi.

La bacheca della Società Dante Alighieri, accanto al Caffè Teodora di Matteo Bergamaschi, sarà il fulcro dell'iniziativa: al suo interno ogni mese cittadini ravennati esporranno le loro "ephemera" dantesche di vario genere (dalle cartoline alle medaglie, dai menù a oggetti e libri curiosi...).

Grazie al comitato di Ripensando Ravenna saranno protagoniste anche altre associazioni fra le quali RavennaFood che organizzerà mensilmente un evento gastronomico inaugurato dalle torte medievali alle erbe di Angela Schiavina per la serata dell'11 settembre.

Marco Miccoli donerà immagini contemporanee di Dante prodotte da artisti internazionali, che si vedranno in sequenza alzando lo sguardo pendere dai lampioni per dare un'identità ai portici dell'Ina, la parte coperta della via Corrado Ricci. Inoltre, i negozi e gli artigiani esporranno nelle loro vetrine inattesi simboli danteschi di qualità estetica e gastronomica, come ad esempio tre vini romagnoli con etichetta d'autore dedicata a Paradiso, Inferno, Purgatorio, le scatole di biscotti della drogheria San Domenico e l'Olio Dante nella versione del 700° anniversario.



Una colazione a Ravenna nel prestigioso Hotel San Marco di via Farini (oggi via Diaz) in onore di Corrado Ricci nel 600° anniversario dantesco del 1921. Un pranzo complesso per la Ravenna di allora, ma con portate semplici; anche se non sappiamo chi fossero la 'dolce Valeria' e il 'baldo Baldo'.

DANTE/2

Il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, sarà a Ravenna l'11 settembre per parlare dell'economia di Dante



Il Governatore Visco e Mentana al festival 2021

Tra gli ospiti anche Mogol, Haber e il pianista Campanella. Ai Chiostrì verrà presentato un "graffito dantesco"

Ultime tre giornate con il festival Dante2021 - promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca - con il clou nel weekend che vedrà a Ravenna anche il Governatore della Banca d'Italia.

Giovedì 9 settembre alle 17.15 il Festival visita i Giardini di Palazzo Pasolini per *Il corpo di Dante*, il progetto di Paolo Ventura in cinque grandi tavole; in collaborazione con Danilo Montanari Editore, l'evento vedrà l'intervento dello scrittore Eugenio Baroncelli. Alle 21 si torna ai Chiostrì Francescani per un concerto-spettacolo con Alessandro Haber e il violoncellista Francesco Dillon, seguendo il fil rouge tracciato da Mandel'stam per un Ugolino «avvolto in un timbro di violoncello».

Venerdì 10 settembre alle 17.15 lo storico della lingua Gian Luigi Beccaria riceverà da Nicoletta Maraschio, presidente onorario della Crusca, il premio Dante-Ravenna che non era stato possibile consegnargli nel 2019. A seguire (sempre ai chiostrì) sarà presentato il graffito dantesco dello street artist Cuboliquido. Alle 21 una serata Dante-Liszt vedrà impegnato uno dei maggiori interpreti mondiali del compositore ungherese, Michele Campanella, affiancato dalla pianista Monica Leone e dalle soliste dell'Accademia d'Arte lirica di Osimo; in scena anche l'attrice Sonia Bergamasco.

Sabato 11 settembre, alle 11 alla Casa Matha, il paleo-ecologo e zoologo Marco Masseti analizza *La zoologia della Commedia* alla luce delle conoscenze scientifiche del tempo, ma anche di quelle attuali.

Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna Spa e dell'Associazione Bancaria italiana, ha inoltre annunciato un evento di particolarissima rilevanza culturale ed etica: alle 18, nei Chiostrì, il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco terrà un discorso sul tema *Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi*.

Alle 21 il Premio Dante-Ravenna 2021 sarà assegnato a Enrico Mentana; con lui conterà Riccardo Gualdo (Università della Tuscia, Accademia della Crusca). Edoardo Buroni dell'Università Statale di Milano e Ranieri Polese del «Corriere della Sera» introdurranno invece il Premio Parole e Musica, destinato a Mogol.

DANTE/5

Studiosi di fama mondiale dal 15 al 18 settembre al congresso universitario internazionale di Ravenna

Dal 15 al 18 settembre si terrà a Ravenna (tra palazzo dei congressi di Largo Firenze e palazzo Corradini) la terza edizione del Congresso Dantesco Internazionale "Alma Dante 2021", promossa dall'Università di Bologna in collaborazione con il Comune di Ravenna e con il patrocinio delle maggiori società scientifiche, letterarie e linguistiche interessate allo studio e alla divulgazione delle opere di Dante. Il fine del congresso è quello di offrire a tutti gli studiosi di Dante la possibilità di incontrarsi, di presentare e discutere le proprie ricerche.

La mattina di mercoledì 15, alla presenza del Magnifico Rettore e delle autorità cittadine, ci sarà la sessione di apertura con il ricordo di Emilio Pasquini, professore emerito dell'Alma Mater e grande studioso di Dante; ogni giorno alle 18.30 avrà luogo una lezione magistrale condotta da uno studioso o da una studiosa di fama internazionale, provenienti dalle più prestigiose università europee e americane. Le sessioni plenarie saranno costituite da tavole rotonde con la partecipazione di alcuni fra i maggiori dantisti del mondo, mentre alle sessioni parallele parteciperanno tutti gli studiosi che desiderano presentare i risultati delle proprie ricerche su Dante o sulla sua fortuna, e discuterli in un momento di incontro e di confronto che ha ormai, nel congresso ravennate, un punto di riferimento imprescindibile.

Le sessioni plenarie e le lezioni magistrali verranno trasmesse sul canale Youtube di Ate-neo e sul canale Youtube del Dipartimento di Beni Culturali.

DANTE/4



VIA MENTANA SI FA BELLA, CON LE STAMPE DEL CENTENARIO 1921

Via Mentana, in centro a Ravenna, si fa bella per le celebrazioni dantesche, riportando in auge l'effigie del Centenario 1921 su tele secolari.

Un'iniziativa del comitato dei commercianti Spasso in Ravenna in collaborazione con Ripensando Ravenna e gli esercenti della strada, grazie alla sinergia tra Comune di Ravenna e la Stamperia storica Pascucci.